



NOTAIO

FRANCESCA PULA

Piazzetta Dante, 10 Russi (Ra)

Tel. 0544/583751 - Fax 0544/414195

E-mail: fpula@notariato.it

Repertorio n.8712

Raccolta n. 7102

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tre del mese di dicembre alle ore dodici
3 dicembre 2024

in Russi nel mio Studio in Piazzetta Dante n. 10.

Avanti a me Dottoressa Francesca Pula, Notaio in Russi, iscritto presso il
Collegio Notarile del Distretto di Ravenna,

è presente la Signora

DALL'OLIO ANGELA, nata a Lugo (RA) il 31 agosto 1988, domiciliata per
la carica ove infra, la quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto,
non in proprio, ma nella sua veste e qualifica di Presidente del Consiglio Di-
rettivo e legale rappresentante dell'Associazione denominata

"Pang'onoPang'ono ODV", con sede in Rosignano Marittimo (LI), frazio-
ne Rosignano Solvay, Via Guerrazzi n. 93, codice fiscale 92074950491, già
iscritta al Registro Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato, sezione
provinciale di Livorno con provvedimento n. 12 del 26 febbraio 2002 ed i-
scritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con decreto
del Dirigente del Centro Direzionale della Regione Toscana n. 15118 del 28
luglio 2022 (numero adozione 20950 - data adozione 24 ottobre 2022), As-
sociazione avente personalità giuridica ed iscritta in data 12 luglio 2024 nel-
la Sezione Organizzazioni di Volontariato del RUNTS, come risulta dal de-
creto del competente Dirigente della Regione Toscana (Numero adozione
15965 - Data adozione 12 luglio 2024), in virtù dei poteri conferitile dal vi-
gente Statuto.

Detta Comparsa, cittadina italiana, della cui identità personale, poteri e
qualifica io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale,
all'Assemblea Straordinaria della Associazione "Pang'onoPang'ono ODV"
sopra descritta, convocata a norma di statuto, per discutere e deliberare sul
seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Trasferimento sede legale;

2) Varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 12 dello Statuto e per
elezione unanime dei presenti la qui costituita Signora DALL'OLIO ANGE-
LA, la quale constata e fa constare:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dello
Statuto; la relativa documentazione è agli atti dell'Associazione;
- che l'assemblea di prima convocazione indetta in data 2 dicembre 2024 alle
ore 8:00 è andata deserta;
- alla presente Assemblea sono presenti, in proprio o per delega che resta ac-
quisita agli atti della Associazione gli associati meglio indicati nel documen-
to che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";
- che per il Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Si-
gnori Reggi Maria Grazia, Zambelli Lorian e Paolo Zama;
- che per l'Organo di Controllo non è presente nessuno;
- i presenti si dichiarano sufficientemente informati sull'argomento all'ordine
del giorno;
- essa medesima comparsa ha accertato l'identità e legittimazione dei pre-

Registrato a Ravenna

Il 04/12/2024

Serie 1T N. 13576

€ 200,00

senti;

- pertanto l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno.

Prendendo la parola sull'argomento posto all'ordine del giorno il Presidente rammenta ai presenti i motivi, peraltro a tutti già noti, per cui si rende necessario trasferire la sede legale dell'Associazione da Rosignano Marittimo (LI), frazione Rosignano Solvay, Via Guerrazzi n. 93 al Comune di Lugo (RA) in Corso Mazzini n. 26/D.

Fa presente che in caso di deliberazione favorevole occorrerà modificare opportunamente l'art. 1 dello Statuto.

Il Presidente dichiara pertanto aperto il dibattito.

Nessuno prende la parola.

L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente dopo breve discussione con le seguenti votazioni:

- favorevoli: tutti

- contrari: nessuno

- astenuti: nessuno,

tutte espresse per alzata di mano,

d e l i b e r a

A) di trasferire la sede sociale dell'Associazione "Pang'onoPang'ono ODV" dal Comune di Rosignano Marittimo (LI) al Comune di Lugo (RA);

B) di modificare come segue l'art. 1 dello Statuto:

"ART. 1 Il Gruppo di Volontariato Pang'onoPang'ono, già costituito come associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91 in data 29 novembre 2000, aggiorna il suo statuto in base al Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 177 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"). L'associazione modifica la Ragione Sociale in **"Pang'onoPang'ono ODV"**, da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Lugo provincia di Ravenna; l'associazione ha durata illimitata.";

C) di fissare l'indirizzo della sede sociale in Lugo (RA) in Corso Mazzini n. 26/D;

D) di dare atto che l'Associazione non è proprietaria ne' di beni immobili ne' di beni mobili registrati;

E) di autorizzare il Presidente ad apportare al presente Verbale ed allo Statuto (composto di 28 - ventotto - articoli) nella sua nuova stesura, che il Presidente mi consegna ed io Notaio allego a questo atto sotto la lettera **"B"**, tutte le eventuali modifiche, variazioni, aggiunte e soppressioni che fossero eventualmente richieste da parte dei competenti Uffici.

Sulle varie ed eventuali nessuno prende la parola.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta e sciolta l'Assemblea alle ore dodici e trenta

Tutte le spese dell'atto presente e relative si assumono dalla Associazione "Pang'onoPang'ono ODV".

La comparente, previa informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 G.D.P.R., con la firma del presente atto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, alla loro conservazione anche in banche dati, archivi informatici e telematici, nonché alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento ed alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto e comunque in adempimento di obblighi previsti

da leggi, regolamenti e norme comunitarie.

Si omette la lettura degli allegati per espressa dispensa avuta dalla comparente.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente la quale da me richiesta lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me notaio lo sottoscrive, unitamente agli allegati, alle ore dodici e trenta

Scritto in parte da persona di mia fiducia in dattilografia a norma di legge ed in parte di mia mano su due fogli per pagine intere quattro e fin qui della presente.

F.TO ANGELA DALL'OLIO

F.TO FRANCESCA PULA NOTAIO

ELENCO SOCI ANNO 2024

n°	Cognome	Nome	Cod. Fiscale	Presenza	Delega	Firma
1	Bacci	Monica	BCCMNC69C44E625N			
2	Baggiani	Marco	BGGMRC64B13E625A		X	Marco Baggiani
3	Baldinini	Monica	BLDMNC64S51H294O		X	Monica Baldinini
4	Balzini	Luana	BLZLNU45S64H570Y			
5	Bianchi	Alessandro	BNCLSN63C03H570I		X	Alessandro Bianchi
6	Bianchi	Roberta	BNCRRT67L65H570F			
7	Bianchi	Marco	BNCMRC89A03C415X		X	Marco Bianchi
8	Bigini	Stefano	BGNSFN59T31L117I			
9	Buselli	Graziano	BSLGZN67T28E625Z			
10	Buti	Luana	BTULNU61D43Z110R			
11	Campione	Gabriella	CMPGRL70C41B429A			
12	Chini	Anna	CHNNNA64H60G702G		X	Anna Chini
13	Chiti	Luciano	CHTLGN42M23E625X		X	Luciano Chiti
14	Ciulli	Andrea	CLLNDR67A02E625P			
15	Costantini	Giovanni	CSTGNN62R15E625T			
16	Dall'Olio	Angela	DLLNGL88M71E730I			
17	Donati	Marcella	DNTMCL49H48H570S			
18	Dotti	Chiara	DTTCHR90M49C523I		X	Chiara Dotti
19	Luschi	Michela	LSCMHL64L64E202P		X	Michela Luschi

ALLEGATO 117° ALLA RACCOLTA N° 7109

[Handwritten signature]

n°	Cognome	Nome	Cod. Fiscale	Presenza	Delega	Firma
20	Majeli	Davide	MJLDVD65C09I754C		X	<i>Lombardone</i>
21	Mancini	Vally	MNCVLY46C53E625V			
22	Mantione	Davide	MNTDVD69P23B429A			
23	Meini	Letizia	MNELTZ66L43D612U			
24	Panattoni	Anna	PNTNNA43M44L378U			
25	Reggi	Maria Grazia	RGGMGR60H61E730G	<i>Maria Grazia Reggi</i>		
26	Succhiarelli	Eleonora	SCCLNR60S41A262K			
27	Zama	Paolo	ZMAPLA49S08E730Z	<i>P. Zama</i>		
28	Zambelli	Loriana	ZMBLRN52S62D704E	<i>Lombardone</i>		

STATUTO

ART. 1 Il Gruppo di Volontariato Pang'onoPang'ono, già costituito come associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91 in data 29 novembre 2000, aggiorna il suo statuto in base al Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 177 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"). L'associazione modifica la Ragione Sociale in "**Pang'onoPang'ono ODV**", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Lugo provincia di Ravenna; l'associazione ha durata illimitata.

ART. 2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con il Decreto ministeriale 107/2021 e successivamente individuate dal Consiglio direttivo.

ART. 3 L'Associazione opera con prestazioni non occasionali di volontariato ed è finalizzata al soddisfacimento dei bisogni primari e in primo luogo alla salvaguardia della vita umana, alla autosufficienza alimentare, alla valorizzazione delle risorse umane, alla conservazione del patrimonio ambientale, all'attuazione e al consolidamento dei processi di sviluppo endogeno e alla crescita economica, sociale e culturale dei paesi in via di sviluppo.

L'attività dell'Associazione è altresì finalizzata al miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia ed al sostegno della promozione della donna.

L'associazione opera nelle seguenti attività di interesse generale:

- formazione ed invio volontari e cooperanti internazionali che, nell'ambito di progetti individuati e condotti in collaborazione con partner locali, prestino il loro servizio finalizzato al soddisfacimento dei bisogni individuati dai progetti stessi ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53; realizzare attività informative e formative destinate all'opinione pubblica ed in particolar modo ai quei settori (insegnanti, educatori, animatori) che, all'interno di essa, svolgono un ruolo pedagogico, ivi compresi corsi di formazione ed aggiornamento;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali e di stampa di qualsivoglia strumento periodico e non, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

- organizzazione di viaggi di turismo responsabile attraverso i quali promuovere la conoscenza dei popoli nel pieno rispetto della loro cultura e del loro ambiente;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; collaborare, riunendosi anche in consorzio, con altre Associazioni, Organismi Non Governativi, nonché con gruppi informali del volontariato, Organismi Internazionali, Enti Pubblici, Enti Locali, Università, scuole, imprese, Organismi Ecclesiali, Diocesi, Istituti Missionari, singoli privati;

- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, raccolta ed invio di materiali destinati ad aiuti umanitari o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici,

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione può esercitare ai sensi dell'art. 7 Codice del Terzo settore attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

SOCI

ART. 4 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera. La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando la sua decisione. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti esaminare i libri sociali prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi con preavviso scritto di almeno 15 giorni al presidente. Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano versato la quota associativa annua prima dello svolgimento della stessa.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 6. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 5 Sono previsti i seguenti tipi di soci:

- **Soci fondatori** sono quelle persone che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'Atto costitutivo;
- **Soci ordinari** sono quelle persone che si iscrivono all'associazione condividendo le finalità dell'Associazione.

ART. 6 La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- dimissioni;
- espulsione per i seguenti motivi; grave inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per danni morali e materiali di una certa gravità arrecati all'Associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'Associazione;
- indisciplina e/o comportamento scorretto;
- pubblici comportamenti che in qualche modo offendono l'Associazione.

ART. 7 Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al presidente entro trenta giorni sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

ART. 8 Gli aderenti dell'Associazione prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro, dipendente o autonomo. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

ART. 9 La quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

ORGANI SOCIALI

ART. 10 Sono organi di partecipazione democratica e direzione dell'Associazione:

- Assemblea generale degli iscritti;
- Consiglio direttivo;
- Organo di controllo.

ART. 11 L'assemblea generale degli iscritti può essere ordinaria o straordinaria.

Il consiglio deve convocare l'assemblea ordinaria dei soci almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio.

Inoltre può convocare quando crede necessario altre assemblee ordinarie o straordinarie.

La convocazione avviene tramite avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, da inviare ad ogni iscritto almeno sette giorni prima. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, WhatsApp, pagina Facebook o altro canale social network.

ART. 12 L'assemblea è formata da tutti i soci ed è presieduta dal presidente del Consiglio direttivo e in caso di sua assenza dal vice-presidente. Nel caso di assenza di entrambi l'assemblea elegge un proprio Presidente. Il presidente dell'Assemblea nomina un segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

ART. 13 L'assemblea può essere sia ordinaria che straordinaria. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza semplice sulle questioni poste all'ordine del giorno. L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti almeno i due terzi dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi; in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 dei soci con diritto di voto. Qualora si debba decidere per lo scioglimento della Associazione il Consiglio Direttivo dovrà convocare un'assemblea straordinaria e saranno necessarie le seguenti maggioranze favorevoli: in prima convocazione almeno i 3/4 dei soci presenti aventi diritto al voto e la maggioranza assoluta dei voti dei presenti; dalla seconda convocazione in poi con la presenza di almeno 1/3 dei soci e la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Ogni delibera avviene a scrutinio palese salvo diversa richiesta da parte dei due terzi dei presenti. Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto al voto.

Ogni socio ha diritto ad un voto. Sono ammesse al massimo tre deleghe per ciascun socio.

ART. 14 L'Assemblea ordinaria delibera su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione e in particolare:

- approva i programmi dell'attività da svolgere;
- approva i regolamenti interni;

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato dalla revisione legale dei conti;

- approva il bilancio di esercizio;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sulla esclusione degli associati;

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento dell'associazione;

- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;

- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 15 Le variazioni dello Statuto devono essere approvate da un'assemblea straordinaria.

ART. 16 Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'assemblea redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

ART. 17 Il Consiglio direttivo è formato da 7 membri. Il Consiglio direttivo dura in carica per un quinquennio e può venire rieletto.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 18 Compiti del Consiglio direttivo:

E' di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'assemblea dei soci o di altri organi e comunque sia di ordinaria amministrazione. In particolare e tra gli altri sono compiti del Consiglio direttivo:

- scegliere e nominare il presidente tra i consiglieri eletti e le altre cariche associative

- eseguire le delibere dell'assemblea;

- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'assemblea;

- predisporre il rendiconto annuale;

- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione o la programmazione economica dell'anno sociale;

- deliberare circa l'ammissione dei soci;

- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;

- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le inattività sociali;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

ART. 19 I compiti principali del Presidente sono:

- rappresentare l'Associazione di fronte a terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo;
- deliberare entro i limiti suddetti su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell'assemblea dei soci del Consiglio direttivo o di altro organo dell'Associazione.

ART. 20 L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 21 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

PATRIMONIO SOCIALE E ENTRATE

ART. 22 Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore. Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 23 L'esercizio sociale della Associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il consiglio direttivo presenta annualmente entro il trenta aprile all'Assemblea la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere depositati nella sede della or-

ganizzazione 7 giorni prima della convocazione dell'assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

Nel caso in cui i proventi o entrate siano maggiori di 100.000 euro l'anno, con riferimento al comma 2 art.14 del Codice del Terzo settore, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Nel caso in cui i proventi o entrate siano maggiori di 1.000.000 di euro l'anno, con riferimento al comma 1 art.14 del Codice del Terzo settore, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 24 L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 25 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata e concordata con l'organo amministrativo.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 26 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

DURATA E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 27 In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

NORME RESIDUALI

ART. 28 Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Co-

dice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.TO ANGELA DALL'OLIO

F.TO FRANCESCA PULA NOTAIO

[illegible]